

# Renzo Piano ha inaugurato l'anno accademico a Pollenzo

ROBERTO FIORI - P. 49



SILVIA MURATORE

**CUNEO**  
Il primo giorno con green pass non ferma il lavoro in provincia  
NEI MERCATI LA VITA HA RITROVATO IL SUO RITMO  
Gilda  
DEPETRIS

**LANGHE-ROERO**  
Renzo Piano agli studenti: "Le idee? Rubatele, ma ricordate di restituire"  
LA STAMPA  
OUTLET

Il grande architetto ieri ha inaugurato l'anno accademico all'Università di Pollenzo

# Renzo Piano agli studenti: "Le idee? Rubatele, ma ricordate di restituire"

**L'EVENTO**

**ROBERTO FIORI**  
POLLENZO

**R**enzo Piano ricorda perfettamente il momento in cui ha avuto la sua prima idea. «Avrò avuto 10 anni, forse un po' di più e stavo facendo un pasticcio in cameramia, il mio primo piccolo modello. Mio fratello stava guardando e mi disse: "Bello". Subito mi meravigliai, poi capii che si stava aprendo un mondo, che anche io avrei potuto avere delle idee». Il celebre architetto ha raccontato questo piccolo aneddoto ieri mattina agli studenti, agli amici (in prima fila c'erano anche Antonio Ricci, Michele Serra e Oscar Farinetti) e alle autorità riunite nel cortile dell'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo, durante la lectio magistralis «Come vengono le idee» con la quale ha inaugurato il nuovo anno accademico.

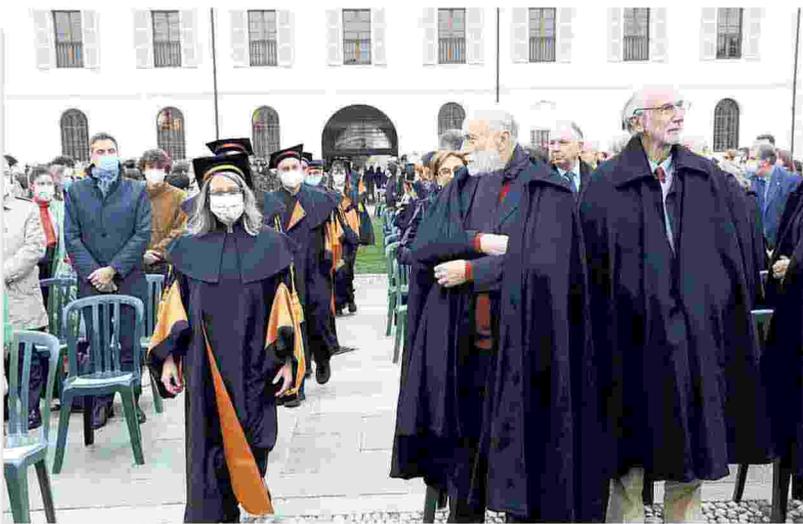
«C'è una prima volta per tutto: la prima volta che avete pedalato in bicicletta, il primo amore, la prima volta che siete stati a galla - ha continuato Piano -. La prima idea è un momento fondamentale per ogni giovane. Ma se non c'è nessuno che ti dice bravo, non puoi capirlo. Ed è così poi si entra nel mondo, si prende il coraggio di dire la propria idea, bisogna osare dirla. Inizia quella interminabile partita di ping pong che è la vita. E comincia dalla scuola». E ancora: «Al suo primo apparire, un'idea non è nulla, è solo un barlume. È importante prendere coraggio, ma con umiltà. Le idee buone le riconosci solo dopo, quando ti tornano indietro. Non è facile riconoscere un'idea, perché non sembra nemmeno la tua, non è la tua: io esisto come la somma di tutte le persone che ho incontrato, le cose che ho visto, le cose che ho imparato. Siamo tutti "rapinatori" di idee: rubate, ragazzi, a patto che restituiate, magari



Carlo Petrini, Renzo Piano e dietro Antonio Ricci. Alato il rettore Biolatti di spalle. Sotto l'arrivo dei docenti



FOTOSERVIZIO SILVIA MURATORE



aggiungendo qualcosa. Io ho passato la mia vita a rubare e ho cercato di restituire».

Poi Piano si è soffermato sulle similitudini tra il mestiere di architetto e quello di gastronomo. «In entrambi questi mestieri c'è magia. E c'è una tecnica

per fare le cose, ma al tempo stesso c'è un'etica. Questo mondo non va bene così, bisogna cambiarlo. Metà del mondo sta male perché mangia troppo, l'altra metà perché non mangia abbastanza. Pensiamo a cosa fa un architetto: costruisce luoghi

dove la gente sta assieme e impara a stare insieme. Nel mondo, dal costruire edifici fino al mettere un tegame sul fuoco, tutto è spinto da un'etica. Il mondo va cambiato e con il vostro mestiere potete farlo». Il maestro crede nella bellezza,

ma non nel lampo di genio. «Non so se esiste, ma so che esiste la testardaggine e che può essere sublime: senza di lei, non si arriva al centro e si resta alla periferia. Il genio lasciatelo perdere, il momento in cui le cose diventano chiare è quello del dialogo, del confronto e del lavoro collettivo». Un elemento, quest'ultimo, sottolineato anche dal presidente dell'Unisg, **Carlo Petrini**: «Come in edilizia, anche in cucina il lavoro è collettivo e il merito va riconosciuto, dal contadino che coltiva la materia prima fino all'ultimo cameriere che porta in tavola il piatto».

Per il rettore di Pollenzo, Bartolomeo Biolatti, «la nostra Università celebra oggi l'inizio di un viaggio verso il futuro e non poteva esserci miglior viatico che la presenza di una fra le menti creative più importanti al mondo, un maestro della progettazione al tempo visionaria e concreta. Con le sue parole sapremo interpretare al meglio le sfide che ci attendono». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA